

## Rapporto della CdG sul M.M. no. 77 concernente la richiesta di un credito complessivo di fr. 240'000.- per una serie d'interventi in vari parchi giochi della città

Locarno, 29 settembre 2015

### Premessa



Per definizione un **parco giochi** è uno spazio attrezzato in cui i bambini possono liberamente giocare.

Normalmente sono inseriti all'interno di parchi pubblici, scuole, oratori, spiagge o attività commerciali.

Il parco giochi nelle città moderne tenta di colmare la carenza di opportunità di gioco libero all'aperto ed è anche una prima importante occasione di socialità al di fuori della scuola e di altre attività disciplinate.

Nella nostra società, nel nostro modo di vivere, nella globalizzazione spinta e in una società dove per poter vivere dignitosamente sempre più famiglie vedono costretti entrambi i coniugi a lavorare, oppure al crescente numero di famiglie monoparentali dove la probabilità di squilibri finanziari è più alta rispetto alle famiglie composte dai due partners, i bambini da 0 a 6 anni trascorrono molto del loro tempo negli asili nidi, nelle scuole dell'infanzia e a casa.

Dopo i 6 anni poi i bambini passano la maggior parte del loro tempo giornaliero sui banchi di scuola.

Fortunatamente a Locarno ogni quartiere dispone di spazi verdi dove sono stati allestiti dei parchi gioco e dove i bambini possono giocare all'aria aperta senza correre pericoli derivanti dal traffico motorizzato.

Diversi studi hanno dimostrato la positività di poter trascorrere del tempo negli spazi verdi o anche solo di poterli vedere dalla finestra.

I bambini che presentano sintomi di iperattività e che possono passare una buona parte del loro tempo libero nei parchi gioco dimostrano una diminuzione del disturbo e migliorano la capacità di attenzione (Sullivan 2001).

Inoltre la frequenza in un parco giochi aiuta il rilassamento e migliora le capacità di concentrazione.

Il parco giochi rappresenta un'occasione di socializzazione per i bambini, di aggregazione, di incontro e di scambio per gli adulti, che con la loro presenza favorisce il senso di sicurezza nei bambini che possono vivere le loro emozioni in tutta tranquillità.

Ed è proprio in questa direzione che il Municipio ha voluto muoversi con il Messaggio del 2009, che ne riprendeva uno analogo del 16 ottobre 1991 di fr. 320'000 per la sistemazione dei parchi

gioco cittadini. L'intento, allora, era quello di aggiornare varie strutture palesemente obsolete, le quali, oltre a presentarsi in cattivo stato, non garantivano più i parametri di sicurezza richiesti per simili impianti.

Il lavoro ha interessato praticamente tutti i parchi gioco pubblici dell'area urbana ed è stato impostato con la scelta di un determinato modello di gioco, adattato di volta in volta a seconda delle caratteristiche dell'area.

Con il passare degli anni poi sono stati necessari lavori di manutenzione, ma poi ci si è resi conto che era necessario un intervento più radicale per aggiornare il tipo di giochi tenendo conto l'evoluzione dell'aspetto ludico delle strutture.

Con il Messaggio del 2009 di fr. 330'000 erano stati previsti interventi di ammodernamento per tre parchi gioco della città: il parco giochi di via San Jorio, quello della scuola dell'infanzia di San Francesco e il parco giochi del Bosco Isolino.

### **Nel merito**

In data 7 settembre u.s. la vostra Commissione ha incontrato il capo Dicastero signor Davide Giovannacci e il Direttore dell'Ufficio Tecnico signor André Engelhardt che in maniera molto esaustiva hanno spiegato gli intenti di questo importante Messaggio che a distanza di 6 anni dal precedente, giunge sui banchi del Consiglio Comunale.

Questo messaggio rappresenta l'ultimo tassello per i parchi gioco della città e prevede un intervento al Bosco Isolino per completare l'offerta con l'installazione di una struttura elastica tipo trampolino, ma a livello di terreno, e il completamento della zona panchine dove si trovano i giochi per i bambini in età di pre asilo e Scuola dell'Infanzia.

Va ricordato che allora si era optato per giochi in legno indigeno, che comunque necessitano di una manutenzione e di una cura maggiore.

A questo proposito è lodevole segnalare che con questi ultimi interventi parte anche un progetto pilota che prevede una banca dati per tutti gli arredi della città con tutte le indicazioni quali data di posa, manutenzioni eseguite e altri tipi di intervento. A seguire si prevede pure un registro simile per tutti gli stabili, ciò che renderà la gestione più mirata.

Al parco gioco di via San Jorio si vuole posare un'altalena per disabili, non escludendo comunque a priori un utilizzo misto. Per quest'altalena si ipotizzano dei sussidi che non sono riportati nel Messaggio. A questo punto vorremmo aprire una piccola parentesi per sottolineare come troppo spesso a livello di presentazione dei Messaggi si parla di sussidi che però non sono esplicitati compiutamente o solo in maniera parziale.

A nostro parere, per una corretta valutazione delle spese, sarebbe oltremodo necessario poter godere di queste informazioni.

Terzo intervento, il più pregnante, al parco giochi di via delle Scuole, già oggetto di un'interrogazione del gruppo socialista risalente al 2013.

Quest'ultimo intervento va a correggere un'evidente situazione negativa per la pochezza dei giochi presenti e sulla loro attrattività ormai superata.

Le modifiche delle norme di sicurezza dell'UPI costringono ad adottare misure fino a qualche anno fa impensabili, fatto che contribuisce all'aumento dei costi.

Va comunque detto che i parchi gioco della città sono stati approvati e collaudati dall'UPI.

Ultima osservazione riguarda i parco giochi inseriti nelle diverse sedi scolastiche: sarà necessario in futuro prevedere delle strutture nelle sedi di scuola elementare dei Saleggi e di Solduno, attualmente prive, mentre nelle sedi di Scuola dell'Infanzia vi saranno degli interventi alla sede dei Saleggi al momento dell'ampliamento della sede. Stesso discorso per la sede di Solduno, mentre le sedi di Locarno Monti e delle Gerre di Sotto possono contare già ora di strutture di "nuova generazione".

Concludendo la vostra Commissione vi raccomanda di aderire al Messaggio così come presentato con la convinzione che questi interventi rappresentano una parte integrante della qualità di vita nei vari quartieri e che vanno a favorire le generazioni future.

Con stima e cordialità.

Bruno Bärswyl

Simone Beltrame

Loretta Canonica

Mauro Cavalli

Alex Helbling

Daniele Laganara

Pier Mellini (relatore)

Simone Merlini

Bruno Nicora

Gianbeato Vetterli

Pierluigi Zanchi